

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

N. 67

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente l'erogazione per l'anno 2013 dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche iscritti nel capitolo 2309 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno – Piano gestionale 1

(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 2 dicembre 2013)



Il Ministro dell'Interno

Roma, 14 DIC. 2013

Caro Presidente,

come noto, il Dicastero dell'Interno esercita la vigilanza su alcune associazioni combattentistiche e provvede all'erogazione dei relativi contributi per il sostegno alle attività svolte ai fini di promozione sociale e di tutela degli associati.

In ragione di tanto, Le trasmetto, con l'unita relazione, lo schema di decreto interministeriale di erogazione dei previsti finanziamenti relativi all'esercizio finanziario 2013, congiuntamente alla copia della nota in data 29 novembre scorso, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso avviso favorevole.

Al riguardo, La prego di voler sottoporre lo schema di provvedimento in esame alla competente Commissione Parlamentare per il prescritto parere preventivo ai sensi dell'art. 1, comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 49.

Mi permetto di rappresentare la necessità di pervenire con ogni consentita urgenza all'acquisizione del parere, onde consentire il perfezionamento in tempi brevi del provvedimento e l'erogazione alle associazioni combattentistiche vigilate delle provvidenze economiche indispensabili allo svolgimento della propria attività.

Angelino Alfano

Sen. Pietro GRASSO
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

RELAZIONE

OGGETTO: Erogazione di contributi in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno. Capitolo 2309 - **Piano gestionale 1.**

Il Ministero dell'Interno esercita, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 1990, le funzioni di vigilanza sulle seguenti associazioni combattentistiche: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED).

La legislazione successiva ha previsto l'erogazione da parte di questo Dicastero, in favore delle associazioni combattentistiche vigilate, di contributi in ragione del sostegno alle attività di promozione sociale e di tutela degli associati, svolte dalle stesse.

In particolare:

- la legge 31 gennaio 1994 n. 93 recante "*Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche*" ha quantificato nella tabella A i contributi alle associazioni combattentistiche sopra menzionate;

- l'art. 1 comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 ha stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla tabella A della medesima legge, siano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto sia effettuato annualmente da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

- l'art. 1, comma 43 della citata legge 549/1995 ha inoltre disposto che la dotazione dei capitoli di bilancio sia quantificata annualmente dalla legge finanziaria.

Pertanto, nella tabella A di cui alla legge 549/1995, rientrano le associazioni combattentistiche individuate dalla legge 31 gennaio 1994 n. 93.

La ripartizione dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche sopra indicate è sempre avvenuta, negli anni, con le modalità di cui al citato art. 1, comma 40 della legge 549/1995.



Per l'esercizio finanziario 2013, sul capitolo 2309 piano gestionale 1, lo stanziamento inizialmente stabilito in euro 2.000.000,00, è stato oggetto di alcuni accantonamenti, intervenuti nel corso dell'anno (euro 3.956,00. + euro 103.083,00).

Pertanto, l'importo disponibile sul predetto piano gestionale, al netto degli accantonamenti predetti, è allo stato quantificato in euro 1.892.961,00.

Nell'allegato schema di decreto, predisposto di concerto tra il Ministro dell'Interno e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il contributo viene ripartito tra le associazioni vigilate, secondo gli stessi criteri applicati negli anni precedenti.

In particolare, a fronte delle istanze avanzate per l'erogazione del contributo per l'anno 2013 da parte delle predette associazioni, nello schema di decreto viene effettuata la ripartizione della sopra riportata somma di euro 1.892.961,00, nel modo seguente:

– Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	€ 1.476.509,58;
– Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	€ 227.155,32;
– Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	€ 189.296,1.

Tanto premesso, sullo schema di decreto predisposto per il riparto delle risorse, dovrà essere espresso il favorevole avviso da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai fini del successivo concerto.





Ministero dell'Economia e delle Finanze
UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA

ACG/6/15077

29/11/2013

Al Ministero dell'Interno
- Ufficio Legislativo

E, p.c.:

All'Ufficio Legislativo Finanze

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Loro Sedi

OGGETTO: Schema di decreto interministeriale (Interno – MEF) concernente la ripartizione dei contributi a favore delle associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno. Esercizio 2013. Cap. 2309 – piano gestionale 1.

In riferimento alla trattazione in oggetto, si trasmettono, in originale, lo schema del decreto interministeriale unitamente alla Relazione, debitamente bollinati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, significando che nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento.

IL CAPO DELL'UFFICIO



Il Ministro dell'Interno

di concerto

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'art. 1 della legge 31 gennaio 1994 n. 93 la quale, in considerazione delle finalità istituzionali e delle attività di promozione sociale, ha previsto l'erogazione di un contributo alle associazioni combattentistiche di cui alla tabella A allegata alla stessa legge;

RILEVATO che nella predetta tabella A figurano l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED), sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 1 comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 e successive modificazioni, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi meritevoli del sostegno pubblico, di cui alla tabella A allegata alla legge 31 gennaio 1994 n. 93, vengano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto sia effettuato annualmente con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO lo stesso art. 1 comma 43 della citata legge, che prevede che la dotazione dei capitoli di cui al comma 40 sia quantificata annualmente dalla legge finanziaria;

CONSIDERATO che il capitolo di previsione del bilancio del Ministero dell'Interno di cui alla legge 549/1995 art. 1 commi 40 e 43 è il n. 2309 piano gestionale 1 "Somma da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi", imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1. "Garanzia dei diritti ed interventi per lo sviluppo della coesione sociale";





Al Ministro dell'Interno

di concerto

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

RILEVATO che, sul predetto capitolo 2309 piano gestionale 1, la disponibilità corrente, al netto degli accantonamenti intervenuti, è stabilita in euro 1.892.961,00 (unmilioneottocentonovantaduemilanovecentosessantuno/00), per l'esercizio finanziario 2013;

VISTE le istanze relative alla richiesta di contributo per l'anno 2013 dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), dell'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e dell'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED);

RITENUTO di confermare, in sede di riparto del contributo, i criteri e le percentuali fissate negli anni precedenti;

VISTI i pareri favorevoli delle Commissioni parlamentari competenti, ai sensi dell'art. 1, comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549, resi in data

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, il sostegno finanziario da parte del Ministero dell'Interno, per l'anno 2013, a favore delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge 31 gennaio 1994 n. 93 ed all'art. 1, commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 è pari ad euro 1.892.961,00 (unmilioneottocentonovantaduemilanovecentosessantuno/00) e viene ripartito tra le associazioni di seguito indicate nella misura a fianco di ciascuna riportata:





Il Ministro dell'Interno

di concerto

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	euro 1.476.509,58;
Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	euro 227.155,32;
Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	euro 189.296,1.

Art. 2

L'erogazione del contributo in argomento, pari ad euro 1.892.961,00 (unmilioneottocentonovantaduemilanovecentosessantuno/00) grava sul capitolo 2309 piano gestionale 1, imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1 "Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale" Interventi dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno, per l'esercizio finanziario 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

